



COMUNE DI VOBARNO

(Provincia di Brescia)

RELAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE SULLO SCHEMA DI RENDICONTO PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2017



COMUNE DI VOBARNO

E

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE

Protocollo N.0008289/2018 del 14/05/2018

Class 4.6 «RENDICONTO DELLA GESTIONE; ADEMPIMENTI E VERIFICHE CONTABILI»

Firmatario: ROBERTO MIDALI



COMUNE DI VOBARNO

(Provincia di Brescia)

Organo di Revisione economico-finanziaria

Verbale n. 5 del 14/05/2018

OGGETTO: RELAZIONE SULLO SCHEMA DI RENDICONTO PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2017

L'ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

PREMESSO che l'Organo di Revisione ha ricevuto in data 24/04/2018 lo schema di Rendiconto per l'esercizio finanziario 2017 – composto dal Conto del bilancio, Conto economico, Conto del patrimonio – approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 68 del 27/04/2018, corredato degli allegati di seguito elencati e necessari per il controllo:

- A) documenti previsti dall'art. 11, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011,
- il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
 - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del Fondo pluriennale vincolato;
 - il prospetto concernente la composizione del Fondo crediti di dubbia esigibilità;
 - il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
 - il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati
 - la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
 - la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
 - il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
 - il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali (negativo);
 - il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni (negativo);
 - il prospetto dei dati SIOPE;
 - l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
 - l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione (negativo);
 - prospetto delle spese di rappresentanza previsto dalla Legge n. 148/2011 sulla base dell'apposito schema approvato con il DM 23/01/2012, da trasmettere alla Corte dei conti e da pubblicare entro 10 giorni dall'approvazione del Rendiconto;
 - la relazione sulla gestione dell'Organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
- B) documenti previsti dall'art. 227, comma 5, del TUEL:
- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al , decreto legislativo 23 giugno 2011, n.

118 e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al rendiconto della gestione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;

- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M.18/02/2013);
- il piano degli indicatori e dei risultati di bilancio (definito con D.M. 22/12/2015);

C) ulteriore documentazione necessaria ai fini delle verifiche contabili:

- la deliberazione di Giunta Comunale n. 51 del 9/04/2018 di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- il conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
- il conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
- l'inventario generale (art. 230, comma 7, TUEL);
- la nota informativa che evidenzia gli impegni sostenuti derivanti dai contratti relativi a strumenti derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art. 62, comma 8, Legge 133/2008);
- il prospetto spese di rappresentanza anno 2017 (art. 16, comma 26, D.L. 138/2011 e D.M. 23/1/2012);
- la certificazione attestante il rispetto del saldo di finanza pubblica per l'anno 2017;
- l'attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza di debiti fuori bilancio alla chiusura dell'esercizio;
- elenco delle entrate e spese non ricorrenti.

VISTI:

- a) il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2017-2019, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n.6 del 31/03//2017;
- b) il Bilancio di previsione finanziario 2017-2019, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 8 del 31/03//2017;
- c) i seguenti provvedimenti di variazione al suddetto Bilancio di previsione finanziario 2017-2019:

Variazioni di bilancio totali	n. 11
di cui variazioni di Consiglio Comunale	n. 4
- deliberazione C.C. n.19 del 12/06/2017	
- deliberazione C.C. n. 34 del 31/07/2017	
- deliberazione C.C. n. 38 del 20/09/2017	
- deliberazione C.C. n. 59 del 29/11/2017	
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175, comma 4, TUEL:	n. 1
- deliberazione G.C. n.153 del 03/11/2017	
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175, comma 5 bis, TUEL:	n. 2
- deliberazione G.C. n. 91 del 03/07/2017	
- deliberazione G.C. n. 21 del 30/01//2017	
di cui variazioni Responsabili dei Servizi ex art. 175, comma 5 quater, TUEL:	n. 3
- determinazione n. 322 del 26/09/2017	
- determinazione n. 472 del 21/12/2017	
- determinazione n. 477 del 22/12/2017	
Prelevamenti dal Fondo di Riserva:	n. 1
- deliberazione G.C. n. 52 del 13/11/2017	

- d) il Rendiconto dell'esercizio 2016 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 18 del

12/06/2017;

- e) le disposizioni di legge che regolano la finanza locale ed, in particolare, i DD.Lgs. n.ri 267/2000 e 118/2011 e successive modifiche ed integrazioni;
- f) lo Statuto comunale;
- g) il Regolamento di contabilità con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di Revisione.

VERIFICATO CHE

il Rendiconto è stato compilato secondo i principi fondamentali del Bilancio e corrisponde alle risultanze della gestione, e precisamente:

A) per il conto del bilancio:

- risultano emessi n.2825 reversali d'incasso e n.2839 ordinativi di pagamento;
- sulla base di tecniche motivate di campionamento:
 - i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
 - le procedure per la contabilizzazione delle spese e delle entrate sono conformi alle disposizioni di legge e regolamentari;
 - è rispettato il principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
 - è rispettata correttamente la rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- non si è fatto ricorso a utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti ai sensi dell'articolo 195 del TUEL;
- non si è fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria previsto dall'articolo 222 del TUEL;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- i pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Banca Cassa Centrale Banca in ATI con Cassa rurale Giuducarie Valsabbia Paganella reso entro il 30 gennaio 2018;

B) per il conto economico ed il conto del patrimonio:

- sono stati rispettati i principi di competenza economica e le disposizioni dell'art. 229 del Testo Unico Enti Locali D.Lgs. 267/2000 nella rilevazione dei componenti positivi e negativi del conto economico;
- nel conto del patrimonio risultano correttamente rappresentate le attività e passività, nonché la corretta e completa rilevazione delle variazioni che le stesse hanno subito per effetto della gestione;
- l'ente ha provveduto all'aggiornamento dell' inventario al 31/12/2017;

VERIFICATO INOLTRE CHE

- gli agenti contabili, in attuazione dell'art. 93, comma 2, e degli artt. 226 e 233 del D.Lgs. 267/2000, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti previsti;
- sono stati adempiuti gli obblighi fiscali relativi a: I.R.A.P. I.V.A. e sostituti d'imposta;
- è stato inoltrato il conto annuale di cui all'art. 65 - comma 2 del D.Lgs. n. 165/2011 riguardante la rilevazione della consistenza del personale e della relativa spesa per l'anno 2016;
- che l'Ente non è in dissesto;
- che l'Ente non sta attuando un piano di riequilibrio finanziario pluriennale;

- l'Ente non partecipa ad un'Unione o ad un Consorzio di Comuni.

TENUTO CONTO CHE

- durante l'esercizio le funzioni dell'Organo di revisione sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;
- le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'Organo di revisione nel corso dell'esercizio 2017 risultano dettagliatamente riportati nei Verbali dal n. 1 al n. 17 e nelle carte di lavoro;
- le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

Tutto quanto sopra premesso e verificato,

l'Organo di Revisione Economico-Finanziaria

formula la presente Relazione sullo schema di Rendiconto per l'esercizio finanziario 2017.

* * * * *

CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE FINANZIARIA**Verifiche preliminari**

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i reciproci rapporti di credito e debito al 31/12/2017 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione degli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL con deliberazione consiliare n. 34 del 31/07/2017;
- che l'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 51 del 10/04/2017 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- che l'ente ha adempiuto agli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta e degli obblighi contributivi.

Risultati della Gestione**QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA**

Descrizione	Residui	Competenza	Totale
Fondo di cassa al 01/01/2017			1.705.267,63
Riscossioni	1.076.373,61	5.179.450,80	6.255.824,41
Pagamenti	1.099.701,47	5.179.634,61	6.279.336,08
Fondo di cassa al 31/12/2017	- 23.327,86	- 183,81	1.681.755,96
Residui attivi	445.002,40	1.414.522,37	1.859.524,77
Residui passivi	176.712,81	1.370.881,41	1.547.594,22
Differenza	244.961,73	43.457,15	1.993.686,51
FPV di parte corrente spesa			79.536,70
FPV di parte capitale spesa			269.339,73
Risultato di amministrazione			1.644.810,08

COMPOSIZIONE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2017**B) parte accantonata:**

Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2017	111.194,94
Fondo anticipazioni liquidità DL 35/2013 e rifinanziamenti	-
Fondo perdite società partecipate	-
Fondo contenzioso	-
Fondo rinnovo contrattuale	-
Fondo indennità di fine mandato	12.000,00
(B) Totale parte accantonata	123.194,94

C) parte vincolata

Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	140.625,20
Vincoli derivanti da trasferimenti	-
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	-
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	1.220,00
Altri vincoli	-
(C) Totale parte vincolata	141.845,20

D) Parte destinata agli investimenti

D) Totale destinata agli investimenti	475.206,11
--	-------------------

E) Totale parte disponibile (E = A-B-C-D) 904.563,83

(*) Il fondo non vincolato va espresso in valore positivo se il risultato di amministrazione è superiore alla sommatoria dei quattro fondi vincolati. In tal caso, esso evidenzia la quota di avanzo disponibile. Va invece espresso in valore negativo se la sommatoria dei quattro fondi vincolati è superiore al risultato di amministrazione poiché, in tal caso, esso evidenzia la quota di disavanzo applicata (o da applicare) obbligatoriamente al bilancio di previsione per ricostituire integralmente i fondi vincolati (compreso il fondo ammortamento ex art. 187, comma 2, lett. a), del TUEL).

Gestione di Cassa

I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, ATI Cassa Centrale Banca-Cassa Rurale Giudicarie Valsabbia Paganella, reso nei termini previsti dalla legge, e si compendiano nel seguente riepilogo:

Quadro riassuntivo della gestione di cassa

	GESTIONE		
	<i>Residui</i>	<i>Competenza</i>	<i>Totale</i>
Fondo di cassa al 1° gennaio Euro	_____	_____	1.705.267,63
RISCOSSIONI Euro	1.076.373,61	5.179.450,80	6.255.824,41
PAGAMENTI Euro	1.099.701,47	5.179.634,61	6.279.336,08
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE			1.681.755,96
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
<i>Differenza</i>			1.681.755,96
FONDO AL 31 DICEMBRE 2017			1.681.755,96
di cui .			
- Fondi vincolati			317.220,33
- Fondi non vincolati			1.364.535,63

Il fondo di cassa al 31/12/2017 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da conto del Tesoriere)	1.681.755,96
Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da scritture contabili)	1.681.755,96

Concordanza con la Tesoreria Unica

Il fondo di cassa corrisponde al saldo presso la Tesoreria Unica (desunto dall'apposito modello), come dal seguente prospetto previa conciliazione:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2016	(+)	1.705.267,63
Riscossione effettuate dal tesoriere e coincidenti con le reversali emesse	(+)	6.255.824,41
Pagamenti effettuati dal tesoriere e coincidenti con i mandati emessi	(-)	6.279.336,08
Disponibilità presso la Banca d'Italia	(=)	1.681.755,96

Si dà atto che:

- la contabilità interna dell'ente prevede procedure atte ad evidenziare i vincoli delle entrate a specifica destinazione previste dall'art. 195 TUEL;
- la contabilità interna dell'ente ha previsto per l'anno 2017 che, in corrispondenza dell'accertamento di entrate a specifica destinazione, vengano adottati contestuali atti d'impegno.
- Il fondo di cassa al 31 dicembre degli esercizi 2015, 2016 e 2017, comprensivo della giacenza vincolata coincidente con la tesoreria, è così composto:

	31/12/2015	31/12/2016	31/12/2017
Fondo di cassa	1.804.754,90	1.705.267,63	1.681.755,96
di cui fondi liberi	1.503.361,26	1.480.402,14	1.364.535,63
di cui fondi vincolati	301.393,64	224.865,49	317.220,33

Non ci sono fondi vincolati da ricostituire al 31/12/2017

Si riporta, di seguito, la tabella analitica della gestione di cassa per l'esercizio 2017:

	(+/-)	Previsioni definitive di cassa (compe+residui)**	Incassi/Pagamenti Competenza	Incassi/Pagamenti Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		1.705.267,63			1.705.267,63
Entrate Titolo 1.00	(+)	3.970.942,39	3.031.518,66	340.687,02	3.372.205,68
- di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		-	-	-	-
Entrate Titolo 2.00	(+)	308.400,82	136.745,42	42.287,49	179.032,91
- di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		-	-	-	-
Entrate Titolo 3.00	(+)	2.201.908,20	610.664,57	642.902,81	1.253.567,38
- di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		-	-	-	-
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. (B1)	(+)	-	-	-	-
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	(=)	6.481.251,41	3.778.928,65	1.025.877,32	4.804.805,97
- di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)	(=)	-	-	-	-
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(+)	6.188.137,28	3.985.190,03	872.539,56	4.857.729,59
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-	-	-	-
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(+)	202.439,00	199.919,51	-	199.919,51
- di cui per estinzione anticipata di prestiti		-	-	-	-
- di cui rimborso anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti)		-	-	-	-
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	(=)	6.390.576,28	4.185.109,54	872.539,56	5.057.649,10
Differenza D (D=B-C)		90.675,13	- 406.180,89	153.337,76	- 252.843,13
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	(+)	184.500,00	184.500,00	-	184.500,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	(-)	-	-	-	-
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	(+)	-	-	-	-
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)	(=)	275.175,13	- 221.680,89	153.337,76	- 68.343,13
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	(+)	1.809.630,50	624.534,15	29.823,86	654.358,01
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da riduzione attività finanziarie	(+)	-	-	-	-
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	(+)	-	-	-	-
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	(+)	-	-	-	-
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00+F (I)	(=)	1.809.630,50	624.534,15	29.823,86	654.358,01
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche 1)	(+)	-	-	-	-
Entrate Titolo 5.02 Riscossione di crediti a breve termine	(+)	-	-	-	-
Entrate Titolo 5.03 Riscossione di crediti a m/l termine	(+)	-	-	-	-
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	(+)	-	-	-	-
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02, 5.03, 5.04)	(=)	-	-	-	-
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)	(=)	-	-	-	-
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	(=)	1.809.630,50	624.534,15	29.823,86	654.358,01
Spese Titolo 2.00	(+)	2.035.253,63	341.977,07	108.731,18	450.708,25
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	(+)	1.800,00	1.800,00	-	1.800,00
Totale Spese Titolo 2,00, 3.01 (N)	(=)	2.037.053,63	343.777,07	108.731,18	452.508,25
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	(-)	-	-	-	-
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	(-)	2.037.053,63	343.777,07	108.731,18	452.508,25
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	(=)	- 411.923,13	96.257,08	- 78.907,32	17.349,76
Spese Titolo 3.02 per concessione crediti di breve termine	(+)	-	-	-	-
Spese Titolo 3.03 per concessione crediti di m/l termine	(+)	-	-	-	-
Spese Titolo 3.04 Altre spese incrementi d'attività finanziarie	(+)	-	-	-	-
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma Titoli 3.02, 3.03, 3.04)	(=)	-	-	-	-
Entrate titolo 7 - Anticipazioni da tesoriere (S)	(+)	-	-	-	-
Spese titolo 5 - Chiusura Anticipazioni tesoriere (T)	(-)	-	-	-	-
Entrate titolo 9 - Entrate c/terzi e partite di giro (U)	(+)	1.049.944,33	775.988,00	20.672,43	796.660,43
Spese titolo 7 - Uscite c/terzi e partite di giro (V)	(-)	1.167.613,97	650.748,00	118.430,73	769.178,73
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R+S-T+U-V)	(=)	1.450.849,99	- 183,81	- 23.327,86	1.681.755,96

* I di cui non si sottraggono

** Il totale comprende Competenza + Residui

Nel conto del tesoriere al 31/12/2017 non ci sono indicati pagamenti per azioni esecutive.

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2017	1.681.755,96
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2017 (a)	317.220,33
Quota vincolata utilizzata per spese correnti non reintegrata al 31/12/2017 (b)	-
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2017 (a) + (b)	317.220,33

L'ente ha provveduto all'accertamento della consistenza della cassa vincolata alla data del 31/12/2017, nell'importo di €. 317.220,33 come disposto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2017 corrisponde a quello risultante dal conto del Tesoriere.

L'Ente non ha fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria.

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenzia che non si è ricorso all'anticipazioni di cassa.

SITUAZIONE DI CASSA A FINE ESERCIZIO	2015	2016	2017
Disponibilità	1.804.754,90	1.705.267,63	1.681.755,96
Anticipazioni	-	-	-
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.	-	-	-

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria definito con delibera di Giunta n. 8 del 16/01/2017 ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2017 è stato di €. 2.145,557,85.

La cassa vincolata ha avuto la seguente evoluzione:

Consistenza cassa vincolata	+/-	2015	2016	2017
Consistenza di cassa effettiva all'1.1	+	318.695,99	301.393,64	224.865,49
Somme utilizzate in termini di cassa all'1.1	-	17.302,35	76.528,15	-
Fondi vincolati all'1.1	=	301.393,64	224.865,49	224.865,49
Incrementi per nuovi accrediti vincolati	+	-	-	270.039,00
Decrementi per pagamenti vincolati	-	-	-	177.684,16
Fondi vincolati al 31.12	=	301.393,64	224.865,49	317.220,33
Somme utilizzate in termini di cassa al 31.12	-	-	-	-
Consistenza di cassa effettiva al 31.12	=	301.393,64	224.865,49	317.220,33

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA

Il risultato della gestione di competenza dell'esercizio 2017 e dei due esercizi precedenti presenta i seguenti risultati:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		2015	2016	2017
Accertamenti di competenza	+	6.456.438,66	6.788.950,76	6.593.973,17
Impegni di competenza	-	6.263.796,16	6.760.903,78	6.550.516,02
SALDO		192.642,50	28.046,98	43.457,15
Quota FPV iscritta in entrata al 01/01	+	99.172,46	68.049,03	295.864,64
Impegni confluiti in FPV al 31/12	-	68.049,03	295.864,64	348.876,43
SALDO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		223.765,93	- 199.768,63	- 9.554,64

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo

Saldo della gestione di competenza	+	- 9.554,64
Eventuale avanzo di amministrazione applicato	+	242.394,20
Quota disavanzo ripianata	-	
SALDO		232.839,56

Verifica degli equilibri di parte corrente e di parte capitale

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2017 la seguente situazione:

Equilibrio di parte corrente

		2015	2016	2017
A) FPV parte corrente	(+)	64.702,24	68.049,03	214.516,70
Entrate titolo I	(+)	3.593.968,33	3.744.124,51	3.548.709,37
Entrate titolo II	(+)	170.726,26	259.453,32	192.687,36
Entrate titolo III	(+)	1.384.644,23	1.574.029,92	1.199.282,30
B) Totale titoli I, II, III		5.149.338,82	5.577.607,75	4.940.679,03
C) Spese titolo I	(-)	4.884.035,21	5.051.408,40	4.846.966,34
C1) Impegni confluiti nel FPV	(-)	68.049,03	295.864,64	348.876,43
D) Rimborso prestiti parte del Titolo III*	(-)	229.739,42	487.872,29	199.919,51
E) Differenza di parte corrente (E=A+B-C-C1-D)		32.217,40	- 189.488,55	- 240.566,55
F) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+)/Copertura disavanzo (-)	(+)/(-)	-	114.367,00	-
G) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui:	(+)	137.509,00	20.065,02	184.500,00
di cui Contributo per permessi di costruire**		137.509,00	20.065,02	184.500,00
di cui Altre entrate (specificare)***			-	-
H) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento di cui:	(-)		-	-
Proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada			-	-
Altre entrate (specificare)****			-	-
I) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale	(+)		225.394,33	-
L) Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (L= E(+/-) F+ G-H+I)		169.726,40	170.337,80	- 56.066,55

* +Il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con rimborso a nuovo inadempimento o con utilizzo

** inserire il dato finanziario aggregato e specificare di seguito le tipologie ed i relativi importi: 0,00

*** inserire il dato finanziario aggregato e specificare di seguito le tipologie ed i relativi importi: 0.00

**** inserire il dato finanziario aggregato e specificare le tipologie nel campo "Note", indicando i relativi importi.

Equilibrio di parte capitale

		2015	2016	2017
M) FPV parte capitale	(+)	34.470,22	-	81.347,94
Entrate titolo IV	(+)	522.716,38	401.648,41	821.303,47
Entrate titolo V*****	(+)	84.080,00	-	-
N) Totale titoli IV, V		606.796,38	401.648,41	821.303,47
O) Spese titolo II	(-)	449.718,07	411.928,49	669.839,50
O1) Impegni confluiti nel FPV	(-)	-	81.347,94	269.339,73
P) Differenza di parte capitale (P=M+N-O-O1)		191.548,53	- 91.628,02	- 36.527,82
Q) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti	(-)	137.509,00	20.065,02	184.500,00
R) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	-	-	-
S) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale (eventuale)	(+)	-	154.576,34	242.394,20
T) Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (T=P-Q+R+S-I)		54.039,53	42.883,30	21.366,38

*****categorie 2,3 e 4.

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'ultimo triennio è il seguente:

		Gestione 2015			Gestione 2016			Gestione 2017		
		Residui	Competenza	Totale	Residui	Competenza	Totale	Residui	Competenza	Totale
Fondo di cassa al 1° gennaio				1.574.900,34			1.804.754,90			1.705.267,63
RISCOSSIONI	(+)	1.342.083,44	5.065.082,23	6.407.165,67	1.347.053,14	5.682.245,62	7.029.298,76	1.076.373,61	5.179.450,80	6.255.824,41
PAGAMENTI	(-)	1.505.046,60	4.672.264,51	6.177.311,11	1.523.107,44	5.605.678,59	7.128.786,03	1.099.701,47	5.179.634,61	6.279.336,08
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.804.754,90			1.705.267,63			1.681.755,96
PA GAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			-			-			-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.804.754,90			1.705.267,63			1.681.755,96
RESIDUI ATTIVI	(+)	475.181,89	1.391.356,43	1.866.538,32	495.532,76	1.106.705,14	1.602.237,90	445.002,40	1.414.522,37	1.859.524,77
(di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze)				-	-	-	-	-	-	-
RESIDUI PASSIVI	(-)	274.703,29	1.591.531,65	1.866.234,94	140.877,85	1.155.225,19	1.296.103,04	176.712,81	1.370.881,41	1.547.594,22
SALDO EX DPR 194/96 (solo per gli enti non sperimentatori)	(=)									
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			68.049,03			214.516,70			79.536,70
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			-			81.347,94			269.339,73
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 1° GENNAIO 2015 ex d.lgs. 118/2011 (solo per gli enti non sperimentatori)										
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE ex d.lgs. 118/2011	(=)			1.737.009,25			1.715.537,85			1.644.810,08

Le tabelle seguenti analizzano il dettaglio degli accantonamenti e dei vincoli sull'avanzo, confrontando il triennio 2015-2017:

	2015	2016	2017
Risultato di amministrazione (+/-)	1.737.009,25	1.715.537,85	1.644.810,08
di cui:			
a) Vincolato	441.691,81	164.981,65	141.845,20
b) Per spese in conto capitale	572.832,13	394.102,06	475.206,11
c) Per fondo ammortamento		-	
d) Per fondo svalutazione crediti	78.439,25	109.778,91	111.194,94
e) quota accantonata		42.000,00	12.000,00
f) Non vincolato (+/-) (*)	644.046,06	1.004.675,23	904.563,83

(*) Il fondo non vincolato va espresso in valore positivo se il risultato di amministrazione è superiore alla sommatoria dei quattro fondi vincolati. In tal caso, esso evidenzia la quota di avanzo disponibile. Va invece espresso in valore negativo se la sommatoria dei quattro fondi vincolati è superiore al risultato di amministrazione poiché, in tal caso, esso evidenzia la quota di disavanzo applicata (o da applicare) obbligatoriamente al bilancio di previsione per ricostituire integralmente i fondi vincolati (compreso il fondo ammortamento ex art. 187, co. 2,

		2015	2016	2017
Risultato di amministrazione al 31 dicembre (A)		1.737.009,25	1.715.537,85	1.644.810,08
Parte accantonata				
Accantonamenti per FCDE	(+)	78.439,25	109.778,91	111.194,94
Quota accantonata per anticipazioni di liquidità	(+)	-	-	
Accantonamenti per contenzioso	(+)	364.500,00	-	
Accantonamenti per indennità di fine mandato	(+)	-	12.000,00	12.000,00
Accantonamenti per perdite nelle società partecipate	(+)	-	-	
Accantonamenti per altri fondi spese e rischi futuri (specificare) - per rinnovo contrattuale	(+)		30.000,00	-
Totale parte accantonata (B)	(=)	442.939,25	151.778,91	123.194,94
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	(+)	49.246,26	50.875,21	140.625,20
Vincoli derivanti da trasferimenti	(+)	-	-	
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	(+)	27.945,55	4.840,64	
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente (specificare)	(+)			
<i>lavori per sottoservizi anni precedenti</i>	(+)	-	109.265,80	
<i>Incarico per redazione perizia immobile di Via Poli 17</i>	(+)			1.220,00
2) Vincolo	(+)	-	-	
Totale parte vincolata (C)	(=)	77.191,81	164.981,65	141.845,20
Parte destinata agli investimenti				
Totale parte destinata agli investimenti (D)	(-)	572.832,13	394.102,06	475.206,11
Totale parte disponibile (E = A-B-C-D)	(=)	644.046,06	1.004.675,23	904.563,83

In ordine all'eventuale applicazione del sopra rilevato avanzo nel corso dell'esercizio 2018, l'Organo di Revisione rappresenta sin d'ora la necessità di una puntuale verifica della compatibilità di tale operazione contabile con i vincoli imposti dalle regole di finanza pubblica per il triennio per gli Enti territoriali, volte ad assicurare il concorso alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica delle Regioni, delle Città Metropolitane, delle Province e dei Comuni, ai sensi dell'art. 1, commi 463 e seguenti, della Legge 11/12/2016, n. 232 (Legge di Bilancio 2017), atteso che l'impegno di spese finanziate con avanzo influisce negativamente sul saldo finale.

L'avanzo rilevato al 31/12/2016 è stato utilizzato nel corso dell'esercizio 2017 come segue:

	Avanzo vincolato (A)	Avanzo per spese in c/capitale (B)	Avanzo per fondo di ammortamento (C)	Fondo svalutazione crediti (D)*	Avanzo non vincolato (E)	Totale
Spesa corrente	-		-			-
Spesa corrente a carattere non ripetitivo			-			-
Debiti fuori bilancio			-			-
Estinzione anticipata di prestiti			-			-
Spesa in c/capitale		242.394,20	-			242.394,20
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento			-			-
Eliminazione di crediti inesigibili, controversi o di dubbia esigibilità (*)			-			-
Totale avanzo utilizzato	-	242.394,20	-	-	-	242.394,20

(*) L'impiego del fondo può essere esclusivamente rivolto alla eliminazione di crediti inesigibili e controversi, nonché alla conservazione o allo stralcio dei crediti di dubbia esigibilità

Verifica sui Servizi conto terzi

Nell'esercizio 2017 l'andamento delle riscossioni, dei pagamenti, degli accertamenti e degli impegni dei Servizi conto terzi e per Partite di giro è stato il seguente:

	ACCERTAMENTI (competenza)	RISCOSSIONI (competenza)	IMPEGNI (conto competenza)	PAGAMENTI (competenza)
SERVIZI CONTO TERZI totale (*)	504.053,00	448.050,33	504.053,00	322.810,33
PARTITE DI GIRO totale (**)	327.937,67	327.937,67	327.937,67	327.937,67

(*) gli accertamenti e le riscossioni contenuti nella voce "servizi conto terzi" hanno riguardato le seguenti tipologie di entrate:

Tipologia di Servizi conto terzi	Importo Accertato	Importo Riscosso
depositi cauzionali	15.350,00	15.350,00
depositi per spese contrattuali	-	-
IVA per split payment	300.000,00	277.012,13
tributo provinciale su tassa rifiuti	40.404,16	35.496,56
buoni sociali per disabilità, assistenza domiciliare, famiglie numerose,	32.667,95	22.664,75
fondo sostegno affitticontributo per morosità incolpevole - sfratto e alloggio all'asta	18.000,00	-
altre spese per conto terzi	97.630,89	97.526,89
TOTALE	504.053,00	448.050,33

(*) I pagamenti e gli impegni contenuti nella voce "Servizi conto terzi" hanno riguardato le seguenti tipologie di spese:

Tipologia di Servizi conto terzi	Importo Impegnato	Importo Pagato
depositi cauzionali	15.350,00	330,00
depositi per spese contrattuali	-	-
IVA split payment	300.000,00	241.528,95
tributo provinciale tassa rifiuti	40.040,16	-
buoni sociali per disabilità, assistenza domiciliare, famiglie numerose	32.667,95	21.200,00
fondo sostegno affitticontributo per morosità incolpevole - sfratto e alloggio all'asta	18.000,00	-
altre spese in conto terzi	97.994,89	59.751,38
TOTALE	504.053,00	322.810,33

(**) gli accertamenti e le riscossioni contenuti nella voce "Partite di giro" hanno riguardato le seguenti tipologie di entrate:

Tipologia di Partite di giro	Importo Accertato	Importo Riscosso
ritenute previdenziali e assistenziali al personale	95.893,33	95.893,33
ritenute erariali	224.049,71	224.049,71
altre ritenute al personale conto terzi	4.494,63	4.494,63
fondo per servizio economale	3.500,00	3.500,00
TOTALE	327.937,67	327.937,67

(**) I pagamenti e gli impegni contenuti nella voce "Partite di giro" hanno riguardato le seguenti tipologie di spese:

Tipologia di Partite di giro	Importo Impegnato	Importo Pagato
ritenute previdenziali e assistenziali al personale	95.893,33	95.893,33
ritenute erariali	224.049,71	224.049,71
altre ritenute al personale conto terzi	4.494,63	4.494,63
fondi per il servizio economato	3.500,00	3.500,00
TOTALE	327.937,67	327.937,67

Verifica delle Entrate e Spese una tantum

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31 dicembre 2009, n. 196, e il punto 9.11.3 del principio contabile applicato 4/2 distinguono le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi.

È definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono "non ricorrenti" a meno che non siano espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

È opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti. In questo caso le entrate devono essere considerate "ricorrenti" fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate "non ricorrenti" quando tale importo viene superato.

Le entrate da concessioni pluriennali che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti sono destinate al finanziamento di interventi di

investimento. (cfr. punto 3.10 del principio contabile applicato 4/2 D. Lgs.118/2011)

Nella nota integrativa sono analizzate le articolazioni e la relazione fra entrate ricorrenti e quelle non ricorrenti. Il codice identificativo della transazione elementare delle entrate non ricorrenti è 2, quella delle spese non ricorrenti 4.

Alcune entrate sono considerate per definizione dai nuovi principi contabili come "non ricorrenti", in particolare l'allegato 7 al D.lgs. 118/2011 precisa la distinzione tra entrata ricorrente e non ricorrente, a seconda se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi, e della spesa ricorrente e non ricorrente, a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi (vedi punto 1 lett. g). A prescindere dall'entrata o dalla spesa a regime, il successivo punto 5 del citato allegato precisa che:

- sono in ogni caso da considerare non ricorrenti le entrate riguardanti:
 - a) donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni;
 - b) condoni;
 - c) gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;
 - d) entrate per eventi calamitosi;
 - e) alienazione di immobilizzazioni;
 - f) le accensioni di prestiti;
 - g) i contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.
- sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti, le spese riguardanti:
 - a) le consultazioni elettorali o referendarie locali,
 - b) i ripiani disavanzi pregressi di aziende e società e gli altri trasferimenti in c/capitale;
 - c) gli eventi calamitosi,
 - d) le sentenze esecutive ed atti equiparati,
 - e) gli investimenti diretti,
 - f) i contributi agli investimenti.

Vengono di seguito analizzate le entrate e spese correnti aventi carattere non ripetitivo:

Risorse eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Entrate	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	146.213,34
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	56.432,15
Recupero evasione tributaria	64.857,18
Entrate per eventi calamitosi	-
Canoni concessori pluriennali	-
Sanzioni per violazioni al codice della strada	32.054,00
Altre (*)	
Totale	299.556,67

Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Spese	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	-
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	-
Oneri straordinari della gestione corrente (rimborsi)	3.141,00
Spese per eventi calamitosi	-
Sentenze esecutive ed atti equiparati	-
Altre (*)	
Totale	3.141,00
Saldo: (+/-)	296.415,67

Efficienza dell'attività di contrasto all'evasione tributaria

L'efficienza dell'attività di contrasto all'evasione tributaria nelle fasi di accertamento e di riscossione è desunta dalla seguente tabella:

	Accertamenti	Riscossioni (comp+res)	FCDE Accantonamento competenza esercizio 2017	FCDE rendiconto 2017
Recupero evasione IMU	50.698,78	50.680,47	15.574,41	-
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES/TASI	14.158,40	11.237,83	-	64.214,29
Recupero evasione COSAP/TOSAP	-	-	-	-
Recupero evasione altri tributi - TASI	642,00	642,00	-	-
TOTALE	65.499,18	62.560,30	15.574,41	64.214,29

Grado di attendibilità delle previsioni delle entrate finali

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza (A)	Incassi in c/competenza (B)	% Incassi/accertamenti in c/competenza (B/A)	Incassi in c/residui
Titolo I	3.462.231,00	3.548.709,37	3.031.518,66	85,43%	340.687,02
Titolo II	225.820,23	192.687,36	136.745,42	70,97%	42.287,49
Titolo III	1.296.509,77	1.199.282,30	610.664,57	50,92%	642.902,81
Titolo IV	1.771.133,00	821.303,47	624.534,15	76,04%	29.823,86
Totale	6.755.694,00	5.761.982,50	4.403.462,80	76,42%	1.055.701,18

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE		
Gestione di competenza		2017
saldo gestione di competenza	(+ o -)	-9.554,64
SALDO GESTIONE COMPETENZA		-9.554,64
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		
Minori residui attivi riaccertati (-)		80.861,89
Minori residui passivi riaccertati (+)		19.688,76
SALDO GESTIONE RESIDUI		-61.173,13
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		-9.554,64
SALDO GESTIONE RESIDUI		-61.173,13
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		242.394,20
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		1.473.143,65
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2017		1.644.810,08

VERIFICA CONGRUITÀ FONDI**Evoluzione del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV) nell'esercizio 2017**

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2017 è la seguente:

FPV	01/01/2017	31/12/2017
FPV di parte corrente	214.516,70	79.536,70
FPV di parte capitale	81.347,94	269.339,73

Si rinvia alle risultanze dell'analisi del FPV già operata con precedente Verbale n. 3 del 09/04/2018 relativo al parere espresso sulla deliberazione di Giunta Comunale di riaccertamento ordinario dei residui per l'esercizio finanziario 2017 ai sensi dell'art. 228, comma 3, D.Lgs. N. 267/2000.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i.

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il **metodo ordinario**

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2017 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto le diverse modalità di calcolo applicate (media semplice, media ponderata, ecc.) in relazione alle singole tipologie di entrata.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a F.C.D.E. iscritto a rendiconto ammonta a complessivi **€.111.194,94=**.

Fondi spese e rischi futuri

1. Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione non presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

2. Fondo perdite aziende e società partecipate

L'Ente non si trova nelle condizioni che richiedono:

- l'accantonamento del Fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013;
- l'accantonamento del Fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016.

3. Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente	12.000,00
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	-
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	12.000,00

4. Fondo rinnovi contrattuali

Accertato che nello schema di Rendiconto 2017, approvato con la sopra richiamata deliberazione G.C. n. 68 del 27/04/2018, non risulta riportato il "Fondo rinnovi contrattuali" già previsto alla chiusura dell'esercizio 2016 per l'importo di €. 30.000,00=, l'Organo di Revisione invita l'Ente a confermare detto accantonamento di pari importo, incrementandolo dell'ulteriore importo di €. 21.400,00= al fine di garantire la totale copertura degli incrementi contrattuali derivanti dall'ipotesi di C.C.N.L. 2016-2018 del comparto Funzioni Locali, sottoscritto da Aran e OO.SS. in data 21 febbraio 2018, nonché i conseguenti oneri previdenziali e fiscali di legge.

Operando come sopra indicato, il "prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione", dovrà essere modificato come segue:

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

Descrizione	Residui	Competenza	Totale
Fondo di cassa al 01/01/2017			1.705.267,63
Riscossioni	1.076.373,61	5.179.450,80	6.255.824,41
Pagamenti	1.099.701,47	5.179.634,61	6.279.336,08
Fondo di cassa al 31/12/2017	- 23.327,86	- 183,81	1.681.755,96
Residui attivi	445.002,40	1.414.522,37	1.859.524,77
Residui passivi	176.712,81	1.370.881,41	1.547.594,22
Differenza	244.961,73	43.457,15	1.993.686,51
FPV di parte corrente spesa			79.536,70
FPV di parte capitale spesa			269.339,73
Risultato di amministrazione			1.644.810,08
COMPOSIZIONE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2017			
B) parte accantonata:			
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2017			111.194,94
Fondo anticipazioni liquidità DL 35/2013 e rifinanziamenti			-
Fondo perdite società partecipate			-
Fondo contenzioso			-
Fondo rinnovo contrattuale			51.400,00
Fondo indennità di fine mandato			12.000,00
(B) Totale parte accantonata			174.594,94
C) parte vincolata			
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili			140.625,20
Vincoli derivanti da trasferimenti			-
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui			-
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente			1.220,00
Altri vincoli			-
(C) Totale parte vincolata			141.845,20
D) Parte destinata agli investimenti			475.206,11
D) Totale destinata agli investimenti			475.206,11
E) Totale parte disponibile (E = A-B-C-D)			853.163,83
<p>(*) Il fondo non vincolato va espresso in valore positivo se il risultato di amministrazione è superiore alla sommatoria dei quattro fondi vincolati. In tal caso, esso evidenzia la quota di avanzo disponibile. Va invece espresso in valore negativo se la sommatoria dei quattro fondi vincolati è superiore al risultato di amministrazione poiché, in tal caso, esso evidenzia la quota di disavanzo applicata (o da applicare) obbligatoriamente al bilancio di previsione per ricostituire integralmente i fondi vincolati (compreso il fondo ammortamento ex art. 187, comma 2, lett. a), del TUEL).</p>			

dando atto che:

- a seguito della sopra riportata modifica, il Fondo rinnovi contrattuali viene così rideterminato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente	30.000,00
Somme accantonate in sede di Rendiconto 2017	21.400,00
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO RINNOVI CONTRATTUALI	51.400,00

- a seguito dell'accantonamento sopra indicato, il Rendiconto dell'esercizio 2017 chiude con un avanzo di amministrazione parte disponibile di €. 853.163,83= (anziché €. 904.563,83= come originariamente riportato nel medesimo prospetto dimostrativo allegato al Rendiconto in esame;

- tale modifica non varia le risultanze contabili della gestione finanziaria 2017 (accertamenti/impegni, riscossioni/pagamenti), né tantomeno il "risultato di amministrazione" 2017 (€ 1.644.810,08=) antecedente la ricostituzione dei fondi vincolati.
- la modifica sopra richiesta, viene in questa sede validata ad ogni conseguente effetto, senza necessità di ulteriore parere da parte dell'Organo di Revisione.

5. Altri fondi e accantonamenti

Non sono stati costituiti altri Fondi di accantonamento.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente *ha* conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2017, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016.

L'Ente ha provveduto in data 30 marzo 2018 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del MEF-Rgs n. 62238 del 03/04/2017.

L'Organo di Revisione ha provveduto a verificare che i dati trasmessi con la certificazione dei risultati non corrispondono alle risultanze del Rendiconto della gestione ed invita l'Ente a predisporre ed inviare una nuova certificazione, a rettifica della precedente, entro il termine perentorio di 60 gg dall'avvenuta approvazione del rendiconto e, comunque, entro il termine del 30/06/2018.

ANALISI DI PARTICOLARI TIPOLOGIE DI ENTRATE

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti (compet.)	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	somma a residuo	FCDE accanton comp 2017
Recupero evasione ICI/IMU	50.698,78	50.680,47	99,96%	18,31	15.574,41
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI	14.158,40	11.237,83	79,37%	2.920,57	-
Recupero evasione COSAP/TOSAP	-	-	-	0,00	
Recupero evasione altri tributi - TASI	-	-	-	0,00	
Totale	64.857,18	61.918,30	95,47%	2938,88	15.574,41

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	2.130,36	
Residui riscossi nel 2017	2.130,36	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2017	0,00	0,00%
Residui della competenza	2.148,87	
Residui totali	2.148,87	
FCDE al 31/12/2017	0,00	0,00%

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono aumentate di € 161.139,59 rispetto a quelle dell'esercizio 2016 per i seguenti motivi: maggiore trasferimento per compensazione IMU- FSC.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	21.238,32	
Residui riscossi nel 2017	21.186,99	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2017	51,33	0,24%
Residui della competenza	217.195,75	
Residui totali	217.247,08	
FCDE al 31/12/2017	0,00	0,00%

TASI

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono aumentate di € 7.699,95 rispetto a quelle dell'esercizio 2016 per i seguenti motivi: ricalcolo dei comodati.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	1.993,10	
Residui riscossi nel 2017	1.993,10	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2017	0,00	0,00%
Residui della competenza	80.832,41	
Residui totali	80.832,41	
FCDE al 31/12/2017	0,00	0,00%

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono aumentate di €. 4.860,97 rispetto a quelle dell'esercizio 2016 per i seguenti motivi: maggiori locali occupati.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente: maggiori occupazione dei locali.

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	210.554,65	
Residui riscossi nel 2017	79.967,19	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2017	130.587,46	62,02%
Residui della competenza	90.737,56	
Residui totali	221.325,02	
FCDE al 31/12/2017	64.214,29	29,01%

Contributi per permessi di costruire (escluse le monetizzazioni)

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

	esercizio 2015	esercizio 2016	esercizio 2017
Accertamento	207.872,04	104.638,47	202.645,49
(di cui accantonamento al F.C.D.E.)	0,00	0,00	0,00
Riscossione	207.872,04	104.638,47	202.645,49

Gli impegni assunti nel 2017 utilizzando la parte del contributo destinato al finanziamento sulla spesa corrente sono stati pari ad €. --- dei proventi accertati - al netto del FCDE – pur essendo stata allocata in Bilancio la relativa previsione di destinazione per €. 184.500,00=.

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permessi di costruire e relative sanzioni destinati A SPESA CORRENTE (impegni)		
Anno	importo	% x spesa corr.
2015	137.509,00	65,93%
2016	20.065,02	19,18%
2017	0,00	0,00%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada (artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

	2015	2016	2017
accertamento	35.000,00	30.183,57	32.054,00
riscossione	19.502,50	14.053,57	30.861,15
% riscossione	55,72	46,56	96,28
accantonamento al FCDE	16.573,87	13.830,23	6.712,02

La parte vincolata alla finalità individuale con provvedimento della Giunta Comunale n. 33 del 06/03/2017 è pari ad €. 17.500,00=.

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2015	Accertamento 2016	Accertamento 2017
Sanzioni CdS	35.000,00	30.183,57	32.054,00
fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00	0,00	0,00
entrata netta	35.000,00	30.183,57	32.054,00
destinazione a spesa corrente vincolata	17.500,00	15.000,00	16.027,00
% per spesa corrente	50,00%	49,70%	50,00%
destinazione a spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
% per Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	28.988,04	
Residui riscossi nel 2017	13.153,85	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2017	15.834,19	54,62%
Residui della competenza	14.346,70	
Residui totali	30.180,89	
FCDE al 31/12/2017	6.712,02	22,24%

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Utilizzo plusvalenze

Non sono state realizzate entrate da plusvalenze da alienazioni di beni.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono diminuite di €. 37.854,17 rispetto a quelle dell'esercizio 2016 per i seguenti motivi: un fitto di terreno l'anno precedente era stato anticipato anche per l'anno 2017.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	108.045,94	
Residui riscossi nel 2017	9.202,30	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-510,00	
Residui al 31/12/2017	99.353,64	91,95%
Residui della competenza	39.719,84	
Residui totali	139.073,48	
FCDE al 31/12/2017	40.268,64	28,95%

ANALISI DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2016 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2017, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
<i>RENDICONTO 2017</i>	<i>Proventi</i>	<i>Costi</i>	<i>Saldo</i>	<i>% di copertura realizzata</i>	<i>% di copertura prevista</i>
Mense scolastiche	84.805,00	74.491,38	10.313,62	113,85%	
Mense non scolastiche	76.478,02	146.788,25	- 70.310,23	52,10%	
Teatri, spettacoli e mostre	3.754,00	37.119,37	- 33.365,37	10,11%	
Impianti sportivi	-	46.694,36	- 46.694,36	0,00%	
Totali	165.037,02	305.093,36	-140.056,34	54,09%	

Si evidenzia che, rispetto alla documentazione fornita dall'Ente, il servizio di illuminazione votiva non rientra fra i servizi a domanda individuale, ai sensi di quanto disposto dall'art. 34, comma 26, del D.L. n. 179/2012, convertito con modificazioni in Legge n. 221/2012.

ANALISI DI PARTICOLARI TIPOLOGIE DI SPESE**Spese correnti**

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2016	rendiconto 2017	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	1.155.009,70	1.148.173,25	- 6.836,45
102	imposte e tasse a carico ente	82.395,51	81.518,92	- 876,59
103	acquisto beni e servizi	2.511.163,11	2.481.863,90	- 29.299,21
104	trasferimenti correnti	877.424,96	900.622,17	23.197,21
105	trasferimenti di tributi	110.566,75	-	- 110.566,75
106	fondi perequativi	-	-	-
107	interessi passivi	153.183,28	134.236,38	- 18.946,90
108	altre spese per redditi di capitale	-	-	-
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	-	-	-
110	altre spese correnti	161.665,09	100.551,72	- 61.113,37
TOTALE		5.051.408,40	4.846.966,34	- 204.442,06

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2017, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di €. 0,00;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di €. 1.048.633,86=;
- l'art. 40 del D.Lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D.Lgs. 75/2017.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2017, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art. 9 del D.L. 78/2010.

I limiti di cui sopra non si applicano alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette ai fini della copertura delle quote d'obbligo (art. 3 comma 6 D.L. 90/2014).

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2017 rientra nei limiti di cui all'art. 1, comma 557 e 557 quater della Legge n.296/2006, come risulta dalla tabella seguente:

	Media 2011/2013	rendiconto 2017
Spese macroaggregato 101	1.013.946,13	1.148.173,25
Spese macroaggregato 103	8.832,89	8.470,31
Irap macroaggregato 102	62.713,06	81.518,92
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	-	79.536,70
spese per personale CMVS attribuite all'Ente		1.194,67
spese personale del Consorzio Polizia Locale per la quota di partecipazione (33,70%)	162.489,55	-
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	1.247.981,63	1.318.893,85
(-) Componenti escluse (B)	199.347,77	283.174,60
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	1.048.633,86	1.035.719,25

Nel computo della spesa di personale 2017 (altre spese incluse e altre spese escluse) il Comune è tenuto ad includere tutti gli impegni che, secondo il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata, venendo a scadenza entro il termine dell'esercizio, siano stati imputati all'esercizio medesimo, ivi incluse quelle relative all'anno 2016 e precedenti rinviate al 2017; mentre dovrà escludere quelle spese che, venendo a scadenza nel 2017, dovranno essere imputate all'esercizio successivo Corte dei Conti sezione regionale per il Controllo regione Molise delibera 218/2015).

La Corte dei conti Sezione Autonomie con deliberazione n. 25/2014 ha affermato che con l'introduzione del comma 557 quater all'art.1 della legge 296/2006 operata dal comma 6 bis dell'art. 3 del D.L. 90/2014 "il legislatore introduce – anche per gli enti soggetti al patto di stabilità interno – un parametro temporale fisso e immutabile, individuandolo nel valore medio di spesa del triennio antecedente alla data di entrata in vigore dell'art. 3, comma 5 bis, del dl n. 90/2014, ossia del triennio 2011/2013, caratterizzato da un regime vincolistico – assunzionale e di spesa – più restrittivo. In particolare, il riferimento espresso ad un valore medio triennale – relativo, come detto, al periodo 2011/2013 – in luogo del precedente parametro di raffronto annuale, avvalorava ulteriormente la necessità di prendere in considerazione, ai fini del contenimento delle spese di personale, la spesa effettivamente sostenuta."

Nel corso del 2017, non si sono verificate estinzioni di organismi partecipati dall'Ente, né vi sono stati affidamenti ad organismi partecipati o a imprese private di servizi precedentemente prodotti con proprio personale.

Nel corso del 2017 l'Ente non ha proceduto ad assunzioni a tempo determinato.

Ai sensi dell'art. 33, comma 1, del D.Lgs. n. 165/2001, l'Ente ha provveduto nell'anno 2017 ad effettuare la ricognizione del personale al fine di verificare la sussistenza di eventuali soprannumero ed eccedenze con deliberazione G.C. n. 41 del 20/03/2017, dalla quale non sono state rilevate eccedenze o soprannumeri.

L'Ente ha effettuato nel 2017:

Autorizzazioni per mobilità in entrata la cui procedura si è conclusa nell'anno
 Autorizzazioni per mobilità in uscita la cui procedura si è conclusa nell'anno
 Nuove assunzioni a tempo indeterminato
 Nuove assunzioni a tempo determinato
 Rinnovi contratti a tempo determinato
 Proroghe contratti a tempo determinato

n°
-
-
1
-
-
-

L'Ente non ha emanato direttive di indirizzo che coordinino le politiche assunzionali degli organismi comunque partecipati di cui all'art. 18, comma 2-bis, del d.l. n. 112/2008, al fine di garantire una graduale riduzione del rapporto percentuale tra spesa del personale e spesa corrente.

Nel corso del 2017, l'Ente ha rispettato i seguenti obblighi preliminari all'esercizio delle facoltà assunzionali:

- a) ha adottato il piano triennale di azioni positive in materia di pari opportunità ex art.48, comma 1, D.lgs. n. 198/2006, con deliberazione G.C. n. 11 del 08.02.2016 avente ad oggetto "Approvazione del piano triennale di azioni positive 2016-2018 (Art. 48 D.Lgs. N. 198/2006)";
- b) con deliberazione G.C. n. 86 del 19/06/2017 ha adottato il PEG 2017 in conformità al disposto dell'art. 169, comma 3-bis, del TUEL.

VERIFICA DEL RISPETTO DEI VINCOLI IN MATERIA DI SPESE

Non avendo provveduto all'approvazione del Rendiconto 2016 entro il termine del 30/04/2017 (approvato con deliberazione C.C. n. 18 del 12/6/2017) l'Ente, è tenuto al rispetto vincoli stabiliti per talune tipologie di spese dall'art. 6 del D.L. n. 78/2010, convertito in Legge n. 122/2010, dall'art. 5, comma 2, del D.L. 95/2012, convertito in Legge n. 135/2012 e dall'art. 1, comma 5, del D.L. n. 101/2013, convertito in Legge n. 125/2013, la Legge 23/12/2014, n.190 (legge di stabilità 2015), come evidenziato nella seguente tabella riepilogativa:

Tipologia spesa	anno di riferimento	impegni da Rendiconto	Riduzione disposta	limite	consuntivo 2017
Studi e consulenze	2009	-	80%	-	-
Spese di rappresentanza	2009	29.039,00	80%	5.807,80	660,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità					
Sponsorizzazioni	2009	-	100%	-	-
Missioni	2009	2.885,00	50%	1.442,50	661,08
Formazione	2009	2.348,00	50%	1.174,00	593,00
Acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autoveicoli	2011	4.982,00	70%	1.494,60	1.494,00
TOTALE				9.918,90	3.408,08

Si ricorda che, sia la Corte costituzionale con sentenza n. 139/2012, sia la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con deliberazione n. 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

Sussistenza dei presupposti per acquisto immobili

Si dà atto che l'Ente non ha acquistato nuovi immobili nel corso dell'esercizio 2017.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

Verifica sul rispetto dei limiti di indebitamento (art. 204 TUEL)

Al fine di verificare l'impatto dell'investimento programmato nel triennio 2016-2018 con ricorso all'indebitamento, nei limiti previsti dall'art. 204 del TUEL, come modificato dall'art. 1 comma 735 della legge n. 147/2013 viene di seguito esposta la percentuale di interessi passivi al 31/12 di ciascun anno, compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate:

2015	2016	2017
3,087 %	2,72 %	2,61 %

Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento

ENTRATE DA RENDICONTO 2015		Importi
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	+	3.593.968,33
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	+	170.726,26
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	+	1.384.644,23
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2015	=	5.149.338,82
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA 2016 EX ART. 204 TUEL (10% DI A)	+	514.933,88
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2017		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2016	-	134.236,38
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	+	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	+	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	=	380.697,50
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)		134.236,38
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto 2015 (G/A)		2,61%

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

	2015	2016	2017
Residuo debito	4.058.992,04	3.913.332,62	3.472.952,33
Nuovi prestiti	84.080,00	-	-
Prestiti rimborsati	229.739,42	204.437,29	199.919,51
Estinzioni anticipate (1)	-	235.943,00	-
Altre variazioni +/- (2)	-	-	-
Totale fine anno	3.913.332,62	3.472.952,33	3.273.032,82

(1) Quota capitale dei mutui

Si dà atto che non sono state concesse fideiussioni e/o lettere di *patronage* a favori di soggetti diversi degli organisti partecipanti.

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registrano la seguente evoluzione:

	2015	2016	2017
Oneri finanziari (A)	163.816,11	153.183,28	134.236,38
Quota capitale (B)	229.739,42	204.437,29	199.919,51
Totale (C=A+B)	393.555,53	357.620,57	334.155,89
Totale primi tre titoli delle Entrate (D)	5.149.338,82	5.630.127,00	4.940.679,03
Incidenza (C/D)	7,643%	6,352%	6,763%

L'ente nel 2017 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha fatto ricorso all'anticipazione di liquidità Cassa DDPP.

Contratti di leasing e contratti di partenariato pubblico-privato

L'ente non ha in corso al 31/12/2017 i contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato

Alla data del 31/12/2017, l'ente non ha in essere alcuna operazione di partenariato pubblico-privato.

Oneri finanziari diversi

Non sono state rilasciate nuove fidejussioni.

Non sono stati pagati interessi annuali per la fidejussione in essere prestata a U.S. Vobarno per € 250.000,00 in quanto la Società è risultata solvente verso la Banca concedente denominata "Banca Valsabbina".

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

Si rinvia alle risultanze dell'analisi della gestione dei residui già operata con precedente Verbale n. 3 del 09/04/2018 relativo al parere espresso sulla deliberazione di Giunta Comunale di riaccertamento ordinario dei residui per l'esercizio finanziario 2017 ai sensi dell'art. 228, comma 3, D.Lgs. N. 267/2000.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con deliberazione G.C. n. 51 del 09/04/2018 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI

	iniziali al 1/1/2017	riscossi	inseriti nel rendiconto	variazioni
Residui attivi	1.602.237,90	1.076.373,61	445.002,40	- 80.861,89
Residui passivi	1.296.103,04	1.099.701,47	176.712,81	- 19.688,76

Andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio, relativamente alle seguenti entrate:

RESIDUI		2013	2014	2015	2016	2017	Totale residui conservati al 31/12/2017 (*)
IMU	residui iniziali	1.878,69	21.476,20	62.979,66	187.686,75	21.238,32	295.259,62
	Riscosso c/residui al 31.12	1.878,69	19.543,84	62.602,29	187.686,20	21.186,99	292.898,01
	Percentuale di riscossione	100,00	91,00	99,40	100,00	99,76	99,20
Tarsu – Tia - Tari	residui iniziali	554.068,84	155.764,88	188.297,69	174.996,02	210.554,65	1.283.682,08
	Riscosso c/residui al 31.12	471.807,80	42.652,99	101.366,33	64.310,79	79.967,19	760.105,10
	Percentuale di riscossione	85,15	27,38	53,83	36,75	37,98	59,21
Sanzioni per violazioni codice della strada	residui iniziali	81.316,17	43.712,08	43.632,00	32.547,81	28.988,04	230.196,10
	Riscosso c/residui al 31.12	60.591,92	15.085,52	26.581,69	19.686,77	13.153,85	135.099,75
	Percentuale di riscossione	74,51	34,51	60,92	60,49	45,38	58,69
Fitti attivi e canoni patrimoniali	residui iniziali	7.521,39	24.828,81	48.243,54	68.641,31	108.045,94	257.280,99
	Riscosso c/residui al 31.12	4.993,50	14.993,83	48.243,54	6.463,54	9.202,30	83.896,71
	Percentuale di riscossione	66,39	60,39	100,00	9,42	8,52	32,61

(*) sono comprensivi dei residui di competenza

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

– segue tabella –

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI								
RESIDUI	Esercizi precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	2017	Totale
ATTIVI								
Titolo I				24.074,12	43.507,85	63.200,50	517.190,71	647.973,18
di cui Tarsu/tari								0,00
di cui F.S.R o F.S.								0,00
Titolo II						40.293,10	55.941,94	96.235,04
di cui trasf. Stato								0,00
di cui trasf. Regione								0,00
Titolo III			5.996,31	26.294,99	32.677,10	194.696,55	588.617,73	848.282,68
di cui Tia								0,00
di cui Fitti Attivi								0,00
di cui sanzioni CdS								0,00
Tot. Parte corrente	0,00	0,00	5.996,31	50.369,11	76.184,95	298.190,15	1.161.750,38	1.592.490,90
Titolo IV						-1.440,02	196.769,32	195.329,30
di cui trasf. Stato								0,00
di cui trasf. Regione								0,00
Titolo V								0,00
Tot. Parte capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-1.440,02	196.769,32	195.329,30
Titolo VI								0,00
Titolo IX	2.645,88				4.301,94	8.754,08	56.002,67	71.704,57
Totale Attivi	2.645,88	0,00	5.996,31	50.369,11	80.486,89	305.504,21	1.414.522,37	1.859.524,77
PASSIVI								
Titolo I	1.856,40		629,20	1.780,21	36.313,19	80.614,18	861.776,31	982.969,49
Titolo II					605,43	19.300,96	327862,43	347.768,82
Titolo III								0,00
Titolo IV								0,00
Titolo VII	5.942,90		2.582,28	1.300,36	12.335,74	13.451,96	181.242,67	216.855,91
Totale Passivi	7.799,30	0,00	3.211,48	3.080,57	49.254,36	113.367,10	1.370.881,41	1.547.594,22

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente nel corso del 2017 non ha riconoscimento né finanziato debiti fuori bilancio.

I Responsabili di servizio hanno presentato a chiusura dell'esercizio l'attestazione di non sussistenza di debiti fuori bilancio, come allegate al Rendiconto.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Parificazione dei crediti e debiti reciproci tra il Comune e le Società partecipate (art. 11, comma 6, lett. j), del D.Lgs. n. 118/2011)

L'art. 11, comma 6, lett. j), del D.Lgs. n. 118/2011 (che ha abrogato la previgente disposizione di cui all'art. 6, comma 4, del Decreto Legge 06/07/2012, n. 95, convertito in Legge 07/08/2012, n. 135) dispone che la relazione sulla gestione da allegare al rendiconto dell'ente territoriale debba, tra l'altro, riportare gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

Sulla base delle richieste di nota informativa formulate dalla Ragioneria Comunale alle Società

direttamente partecipate dal Comune, ai sensi della normativa sopra citata, alla data odierna risultano pervenute le attestazioni rilasciate dalle Società e allegate al rendiconto.

Sulla base delle suddette attestazioni e dei dati desunti dalla contabilità – come attestate dal Responsabile del Servizio Finanziario – non emergono discordanze tra le contabilità.

L'esito di tale verifica è riportato nella seguente tabella:

SOCIETA' PARTECIPATE	credito del Comune v/ società	debito della società v/Comune	differenza	debito del Comune v/ società	credito della società v/Comune	differenza	Note
	Residui Attivi	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società		
SAE VALLE SABBIA	0,00	0,00	-	0,00	0,00	0,00	---
SECOVAL SRL	0,00	0,00	-	0,00	0,00	0,00	---
PROGETTO VOBARNO SRL PER CANONE FARMACIA 2017	108.215,69	108.358,48	-142,79	0,00	0,00	0,00	nota (A)
PROGETTO VOBARNO SRL PER CANONE FARMACIA 2016	141.722,24	141.722,24	0,00	0,00	0,00	0,00	---
PROGETTO VOBARNO SRL PER TARI 2017 SECONDO SEMESTRE	577,79	577,79	0,00	0,00	0,00	0,00	---
PROGETTO VOBARNO SRL PER RECUPERO FINANZIAMENTO SOCI	42.006,79	42.006,79	0,00	0,00	0,00	0,00	---
PROGETTO VOBARNO SRL PER RIMBORSO TASSA RIFIUTI E VARI	0,00	0,00	0,00	0,00	7.857,27	-7.857,27	nota (B)

Note:

1) asseverata dai rispettivi Organi di revisione e in mancanza dal legale rappresentante dell'ente

2) asseverata dal collegio Revisori del Comune

3) dati non ancora pervenuti / procedura in corso di definizione

4) la società ha comunicato di non essere assoggettabile all'adempimento

In relazione alle differenze l'organo di revisione osserva quanto segue:

- Nota (A) - €. 142,79= è riferita a un problema di quadrature e arrotondamenti
- Nota (B) - €. 7.857,72= è riferita ad un credito che la "Progetto Vobarno Srl" vanta verso il Comune, di cui:
 - €. 1.609,25= per rimborso riparazione caldaia ed impianto di condizionamento effettuato presso la biblioteca e gli uffici comunali;
 - € 2.481,00= per rimborso TARI dovuto per maggiore metratura imputata;
 - € 3.767,47= per rimborso utenza acqua per biblioteca comunale non avendo il Comune volturato il contatore.

In relazione al suddetto credito di € 7.857,72= vantato dalla Progetto Vobarno Srl, si dichiara che alla data del 31.12.2017 non sussistevano le condizioni per riconoscere il debito suddetto in quanto le pratiche presentate al Comune risultavano in corso di definizione.

L'Organo di revisione invita espressamente a prevedere nel Bilancio dell'esercizio 2018 i necessari stanziamenti per fa fronte ai sopra rilevati debiti verso la suddetta società partecipata.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2017, l'Ente non ha esternalizzato alcun servizi pubblici locali o, comunque, non ha sostenuto le seguenti spese a favore di organismi (agenzia, associazione, azienda, azienda servizi alla persona-ASP, consorzio, fondazione, istituzione ed unione di comuni e società) partecipati direttamente o indirettamente.

Costituzione di società o acquisizione di partecipazioni

Con deliberazione n. 28 del 30/06/2017 il Consiglio Comunale ha approvato l'acquisizione della partecipazione diretta pari allo 0,60% della Società "Servizi Ambiente Energia Valle Sabbia Srl" denominata SAE Srl.

L'atto è stato redatto in conformità a quanto previsto dall'art. 5, comma 1, del D.Lgs. 175/2016.

L'atto deliberativo di acquisizione della partecipazione diretta:

- è stato posto in consultazione pubblica tramite il suo inserimento all'albo pretorio e sul sito istituzionale dell'Ente dal 17.07.2017 al 01.08.2017;
- è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti, ai fini conoscitivi, in data 26/07/2017 con prot. n. 12852;
- è stato inviato all'Autorità garante della concorrenza e del mercato in data 26/07/2017 con prot. n. 12852.

Revisione straordinaria delle partecipazioni (art. 24 del D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto entro il 30 settembre 2017 alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che devono essere dismesse, come da deliberazione consiliare n. 40 del 20/09/2017.

L'Ente non detiene partecipazioni da alienare .

L'esito di tale ricognizione, anche se negativo:

- è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014, in data 29.09.2017;
- è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti, ai fini conoscitivi, in data 29.09.2017 con prot. n. 16482 ;
- è stato inviato alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio previsto dall'art.15 del D.Lgs. 175/2016 come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017 n.100, in data 29.09.2017 con prot. n. 16482.

TEMPESTIVITÀ PAGAMENTI

L'Organo di revisione ha verificato l'adozione da parte dell'Ente delle misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dal novellato art.183 comma 8 TUEL.

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma 1, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato al rendiconto in apposito prospetto, sottoscritto dal Sindaco e dal Responsabile del Servizio Finanziario.

PARAMETRI SULLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETÀ STRUTTURALE

In base all'articolo 242, comma 1, del testo unico degli Enti locali (D.Lgs. n. 267/2000), si trovano in condizioni strutturalmente deficitarie i Comuni che presentano gravi e incontrovertibili condizioni di squilibrio.

Sempre in forza del citato articolo 242, le gravi e incontrovertibili condizioni di squilibri sono rilevabili da un'apposita tabella da allegare al certificato di rendiconto di gestione, contenente parametri obiettivi dei quali almeno la metà presentino valori deficitari.

Con decreto del Ministro degli Interni del 18 febbraio 2013 (G.U. n. 55 del 06/03/2013 – S.g.) sono stati ridefiniti i parametri per il triennio 2013/2015, che sostituiscono, a decorrere dal conto

consuntivo 2012, i parametri precedentemente definiti con D.M. 24/09/2009 (G.U. n. 238 del 13/10/2009 – S.g.).

Per l'esercizio 2017 l'Ente rispetta tutti i parametri previsti dal modello ministeriale – come da prospetto allegato al rendiconto – e pertanto, non si trova in condizione strutturalmente deficitaria.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Richiamate le seguenti deliberazioni, esecutive ai sensi di legge:

- G.C. n. 154 del 23.12.2002, con la quale è stato nominato l'economista comunale nella persona della Sig.ra Francinelli Elisabetta;
- G.C. n. 9 del 16.01.2017, con la quale è stato fissato in €. 3.500,00= il limite massimo autorizzabile per ogni provvista, in €. 900,00= il limite di spesa per ogni singolo buono economico ed in €. 21.000,00= il limite complessivo di anticipazione economica;
- G.C. n. 32 del 19.03.2012, con la quale sono stati nominati i seguenti agenti contabili a denaro esterni:
 - dott.ssa Lusenti Mara, Responsabile dei Servizi Sociali- Culturali – Sportivi - Istruzione per la gestione del denaro in situazioni urgenti di problematiche sociali di assistiti;
 - sig. Bonelli Gian Battista, bibliotecario comunale, per la gestione del denaro derivante dagli introiti degli utenti per l'utilizzo dei servizi bibliotecari – teatrali – culturali (uso di internet , vendita biglietti teatro, pagamento Siae, ecc.).
- G.C. n. 42 del 21.03.2016, con la quale sono stati designati i seguenti riscuotitori interni:
 - sig.ra Salvini Fausta e la Sig.ra Vedovelli Caterina per la riscossione degli introiti derivanti dal rilascio di fotocopie, atti e documenti urbanistici;
 - sig.ra Sarnico Luisa, dipendente presso l'ufficio anagrafe – Stato civile, per il ritiro di marche da bollo da apporre sulle domande e sui contratti cimiteriali;
 - sig.ra Maria Angela Magri, dipendente presso l'ufficio servizi demografici, per il ritiro di marche da bollo da apporre su pratiche passaporti, rilascio certificazioni anagrafiche, rettifiche generalità;
 - sig.ra Caterina Faberi, dipendente presso l'ufficio servizi demografici, per il ritiro di marche da bollo da apporre su pratiche passaporti, rilascio certificazioni anagrafiche, rettifiche generalità;
 - sig. Scalmana Oscar presso l'ufficio polizia locale, per il ritiro brevi-manu delle sanzioni del codice della strada ai sensi dell'art.207 del D.Lgs.285/92 (Codice della Strada) per veicoli immatricolati all'estero o muniti di targa EE;
- G.C. n. 174 del 20.11.2017, con la quale è stato designato riscuotitore interno la sig.ra Manuela Turina, dipendente presso l'ufficio servizi demografici, per il ritiro di marche da bollo da apporre su pratiche passaporti, rilascio certificazioni anagrafiche, rettifiche generalità.

Si dà atto, inoltre, che con determinazione n. 374 del 22.11.2013 – esecutiva - è stato aggiudicato il servizio di gestione della tesoreria Comunale per il quinquennio 2014-2018 alla ATI Cassa Rurale Giudicarie Valsabbia Paganella, capogruppo mandataria in associazione temporanea di imprese con Cassa Centrale Banca Credito Cooperativo del Nord Est Spa (mandante), con sede operativa nel Comune di Vobarno.

L'Organo di revisione verifica che, in conformità a quanto disposto dagli artt. 226 e 233 del TUEL, i sopra elencati agenti contabili hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233, come allegati alla determinazione della Responsabile del Servizio Finanziario n. 162 del 04/05/2018 ad oggetto "Parificazione dei conti annuali resi dall'economista comunale, dagli agenti contabili, dai riscuotitori, dai consegnatari dei beni e dagli agenti della riscossione - tesoreria comunale – anno 2017".

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

L'Ente ha dato applicazione completa alla codifica elementare, come disciplinata dagli artt. 5 e 6 del D.Lgs. n. 118/2011 e definita dall'allegato n. 7, che individua una struttura articolata in più codici (economico, COFOG, UE, SIOPE, funzionale, codice unico di progetto per gli investimenti, codice delle entrate e delle spese ricorrenti e codice delle entrate e delle spese non ricorrenti).

Il risultato economico conseguito nel 2017 rileva in €. 843.509,43=, rilevando un miglioramento del risultato della gestione (differenza fra componenti positivi e componenti negativi) rispetto all'esercizio precedente.

L'organo di revisione ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

I proventi da partecipazione indicati tra i proventi finanziari per €. 1.040,74=, si riferiscono alle seguenti partecipazioni:

società	% di partecipazione	Proventi
Consorzio Brescia Energia e Servizi – in liquidazione	1,7241%	1.040,74

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili.

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
2015	2016	2017
533.145,65	539.007,06	566.146,32

STATO PATRIMONIALE

Verifiche sul conto del patrimonio

Il conto del patrimonio rappresenta compiutamente la situazione finanziaria del Comune, ai sensi dell'art. 230 del TUEL. In particolare, il Comune è dotato di inventari aggiornati alla chiusura dell'esercizio sullo stato di effettiva consistenza del patrimonio.

Il conto del patrimonio riflette la seguente situazione inventariale:

inventario di settore	Ultimo anno di aggiornamento
Immobilizzazioni immateriali	2017
Immobilizzazioni materiali di cui:	
Inventario dei beni immobili	2017
Inventario dei beni mobili	2017
Immobilizzazioni finanziarie	2017
Conferimenti	2017
Debiti di finanziamenti	2017

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

Il patrimonio netto è così suddiviso:

	PATRIMONIO NETTO	importo
I	Fondo di dotazione	8.242.405,20
II	Riserve	45.978,49
a	da risultato economico di esercizi precedenti	0,00
b	da capitale	0,00
c	da permessi di costruire	45.978,49
d	culturali	0,00
e	altre riserve indisponibili	0,00
III	risultato economico dell'esercizio	843.509,43
	TOTALE PATRIMONIO NETTO	9.131.893,12

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla Giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6 del D.Lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

CONCLUSIONI

Tutto quanto sopra verificato, l'Organo di Revisione attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e, conseguentemente,

ESPRIME

parere favorevole all'approvazione del Rendiconto per l'esercizio 2017, nelle risultanze finali di cui alle tabelle riportate nel presente verbale, che riassumono la gestione finanziaria dell'esercizio 2017.

INVITA

l'Amministrazione Comunale:

a) a confermare nel Rendiconto 2017 il "Fondo rinnovi contrattuali" già previsto alla chiusura dell'esercizio 2016 per l'importo di €. 30.000,00=, incrementandolo dell'ulteriore importo di €. 21.400,00= necessario a garantire la totale copertura degli incrementi contrattuali derivanti dall'Ipotesi di C.C.N.L. 2016-2018 del comparto Funzioni Locali, sottoscritto da Aran e OO.SS. in data 21 febbraio 2018, nonché dei conseguenti oneri previdenziali e fiscali di legge; si dà atto che:

- a seguito della sopra riportata integrazione, il Fondo rinnovi contrattuali viene così rideterminato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente	30.000,00
Somme accantonate in sede di Rendiconto 2017	21.400,00
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO RINNOVI CONTRATTUALI	51.400,00

- a seguito dell'accantonamento sopra indicato, il Rendiconto dell'esercizio 2017 chiude con un avanzo di amministrazione parte disponibile di €. 853.163,83= (anziché €. 904.563,83= come originariamente riportato nel medesimo prospetto dimostrativo allegato al Rendiconto in esame;
 - tale modifica non varia le risultanze contabili della gestione finanziaria 2017 (accertamenti/impegni, riscossioni/pagamenti), né tantomeno il "risultato di amministrazione" 2017 (€.1.644.810,08=) antecedente la ricostituzione dei fondi vincolati.
 - la modifica sopra richiesta, viene in questa sede validata ad ogni conseguente effetto, senza necessità di ulteriore parere da parte dell'Organo di Revisione.
- b) a prevedere nel Bilancio dell'esercizio 2018 i necessari stanziamenti per fa fronte al debito di €. 7.857,72= verso la società partecipata "Progetto Vobarno Srl", come rilevato in sede di parificazione dei crediti e debiti reciproci tra il Comune e le Società partecipate, ai sensi dell'art. 11, comma 6, lett. j), del D.Lgs. n. 118/2011.
- c) In ordine all'eventuale applicazione del sopra rilevato avanzo di amministrazione al 31/12/2017 al Bilancio per l'esercizio 2018, ad effettuare una puntuale verifica della compatibilità con i vincoli imposti dalle regole di finanza pubblica per gli Enti territoriali, ai sensi dell'art. 1, commi 463 e seguenti, della Legge 11/12/2016, n. 232 (Legge di Bilancio 2017), atteso che l'impegno di spese finanziate con avanzo influisce negativamente sul saldo finale.
- d) a predisporre ed inviare una nuova certificazione relativa al saldo di finanza pubblica 2017, a rettifica della precedente trasmessa il 30 marzo 2018, entro il termine perentorio di 60 gg dall'avvenuta approvazione del rendiconto e, comunque, entro il termine del 30/06/2018.

L'Organo di Revisione economico-finanziaria

Roberto Midali – Revisore legale (firma digitale)